



PROVINCIA DI VERONA

SETTORE ECOLOGIA
Servizio gestione rifiuti

Oggetto	Modifica della determinazione n. 1/07 del 02 gennaio 2007 di autorizzazione all'esercizio dell'impianto di recupero rifiuti della ditta Benassuti Rottami S.r.l., sito in Località Pigno del Comune di Sommacampagna (Vr).
----------------	--

Determinazione n. 585/08 del 28 gennaio 2008

Decisione

Il dirigente del settore ecologia della Provincia di Verona¹:

- 1) integra l'elenco dei codici CER autorizzati con i codici CER 190102 (materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti) e CER 191202 (metalli ferrosi);
- 2) sostituisce l'obbligo da rispettare n. 1 della citata determinazione n. 1/07 del 02 gennaio 2007 con il seguente:
 1. "La ditta è obbligata a conferire nel proprio impianto esclusivamente i rifiuti identificati dai codici CER 2002:

CODICE CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONE DI RECUPERO	
020110	Rifiuti metallici	R4	R13
100210	Scaglie di laminazione	R4	R13
120101	Limatura e trucioli di materiali ferrosi	R4	R13
120102	Polveri e particolato di materiali ferrosi	R4	R13
120103	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi	R4	R13
120104	Altre particelle di metalli non ferrosi	R4	R13
150101	Imballaggi in carta e cartone	R3	R13
150102	Imballaggi in plastica	R3	R13
150103	Imballaggi in legno	R3	R13
150104	Imballaggi metallici	R4	R13
150105	Imballaggi in materiali	R4/3/5	R13

¹ L'articolo 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", l'art. 75 del vigente statuto della Provincia e gli artt. 24 e 30 del vigente regolamento della Provincia sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, attribuiscono ai dirigenti la competenza di adottare gli atti di assenso. La presente attività rientra nel piano esecutivo di gestione del Settore Ecologia dell'anno 2008, obiettivo 1, azione 3, gestione delle funzioni e compiti del servizio gestione rifiuti.

	compositi		
150106	Imballaggi in materiali misti	R4/3/5	R13
150107	Imballaggi in vetro	R5	R13
160103	Pneumatici fuori uso	R3	R13
160106	Veicoli fuori uso, non contenenti né liquidi né altre componenti pericolose	R4	R13
160112	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111	R4	R13
160116	Serbatoi per gas liquido	R4	R13
160117	Metalli ferrosi	R4	R13
160118	Metalli non ferrosi	R4	R13
160120	Vetro	R5	R13
160122	Componenti non specificati altrimenti	R4	R13
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213		R13
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215		R13
160601*	Batterie al piombo		R13
160602*	Batterie al nichel-cadmio		R13
160603*	Batterie contenenti mercurio		R13
160606*	Elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata		R13
170201	Legno	R3	R13
170202	Vetro	R5	R13
170401	Rame, bronzo, ottone	R4	R13
170402	Alluminio	R4	R13
170403	Piombo	R4	R13
170404	Zinco	R4	R13
170405	Ferro e acciaio	R4	R13
170406	Stagno	R4	R13
170407	Metalli misti	R4	R13
170411	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410	R4	R13
190102	Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	R4	R13
191001	Rifiuti di ferro e acciaio	R4	R13
191002	Rifiuti di metalli non ferrosi	R4	R13

191201	Carta e cartone	R3	R13
191202	Metalli ferrosi	R4	R13
191203	Metalli non ferrosi	R4	R13
191205	Vetro	R5	R13
191207	Legno diverso da quello di cui alla voce 191206	R3	R13
200101	Carta e cartone	R3	R13
200102	Vetro	R5	R13
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135		R13
200138	Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	R3	R13
200140	Metallo	R4	R13
200307	Rifiuti ingombranti	R4/3/5	R13

I rifiuti stoccati devono avere caratteristiche corrispondenti a quanto previsto dalle norme tecniche di cui al D.M. 05/02/98.

Il quantitativo massimo stoccabile di rifiuti pericolosi è pari a 20 t, mentre quello di rifiuti non pericolosi è pari a 980t.

La potenzialità dell'impianto è pari a 6000 t/anno di rifiuti non pericolosi e a 10 t/anno di rifiuti pericolosi".

Il presente atto lascia immutata ogni altra parte della determinazione n. 1/07 del 02 gennaio 2007.

Fatto

La ditta Benassuti Rottami S.r.l. è titolare di un'autorizzazione² per l'esercizio di un impianto di messa in riserva e trattamento finalizzato al recupero, sito in Località Pigno del Comune di Sommacampagna (Vr).

Con determinazione n. 6485/07 del 16 novembre 2007 è stata volturata a favore della ditta "Benassuti Rottami S.r.l." l'autorizzazione all'esercizio rilasciata alla ditta "Benassuti Rottami S.a.s."

In data 08 gennaio 2008 è pervenuta³ un'istanza di integrazione dei codici CER 190102 (materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti) e CER 191202 (metalli ferrosi), motivata con l'esigenza, da parte della ditta, di ampliare l'elenco di rifiuti introitabili, a parità di tipologie degli stessi. La ditta non ha richiesto alcun aumento dei quantitativi autorizzati.

Motivazione

La decisione si fonda sulla base dell'istruttoria effettuata a seguito dell'istanza inoltrata dalla ditta di integrazione dell'elenco dei codici CER già autorizzati con i codici CER 190102 (plastica) e CER 191202 (metalli ferrosi).

Nel particolare, essendo i codici richiesti affini, per tipologia, a quelli già autorizzati, la loro integrazione non comporta modificazioni alle caratteristiche di rifiuti trattati in impianto.

² Determinazione del dirigente settore ecologia della Provincia n. 1/07 del 02/01/2007.

³ Acquisita in data 08/01/2008, prot. n. 1646.

L'accoglimento dell'istanza, inoltre, non comporterà modificazioni né ai quantitativi trattati, né al processo tecnologico, facendo configurare quanto previsto dall'art. 26, comma 6, della L.R. n. 3/2000. La variazione richiesta può pertanto essere autorizzata mediante modifica dell'autorizzazione all'esercizio.

Obblighi da rispettare

La ditta è tenuta a gestire l'impianto di recupero nel rispetto del provvedimento autorizzativo del dirigente del settore ecologia della Provincia di Verona n. 1/07 del 02 gennaio 2007.

Nel particolare, i rifiuti identificati con i codici CER 190102 e CER 191202 dovranno essere stoccati in container, separatamente tra loro, con le modalità descritte nella nota della ditta del 21 dicembre 2008 e nel rispetto dell'allegato elaborato grafico.

Avvertenze

Il presente atto lascia immutata ogni altra parte della determinazione n. 1/07 del 02 gennaio 2007, inclusa la validità dell'autorizzazione all'esercizio fissata al giorno 31 dicembre 2011.

Il provvedimento viene trasmesso al legale rappresentante della Ditta Bizzarri, al Comune di Sommacampagna (Vr), al Dipartimento provinciale di Verona dell'Agenzia per la Prevenzione e Protezione Ambiente del Veneto, al Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda U.L.S.S. competente per territorio, nonché pubblicato sul sito web della Provincia.

A chi ricorrere

Se esistono validi motivi per contestare questo provvedimento è possibile presentare ricorso al giudice amministrativo⁴ ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica⁵.

IL DIRIGENTE
Dott. Ferdinando Cossio

⁴ Il ricorso al giudice amministrativo va presentato entro 60 giorni dal ricevimento del presente provvedimento.

⁵ Il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica va presentato entro 120 giorni dal ricevimento del presente provvedimento.